

COMUNICATO STAMPA



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF



ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO

FEDERGOLF E CREDITO SPORTIVO: “IMPEGNATI NEL VERDE”

Assegnati i riconoscimenti 2020 ai Circoli che si sono distinti per lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela dell’ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale

Roma, 16 dicembre 2020 - La Sostenibilità Ambientale ha bisogno di atti e fatti concreti, riconoscendo e promuovendo le “buone pratiche”, affinché possano svolgere una funzione esemplare, anche dal punto di vista educativo e formativo. Questo è lo spirito con il quale la **Federazione Italiana Golf**, in collaborazione con l’**Istituto per il Credito Sportivo**, rinnova il suo impegno su un tema così socialmente rilevante, attraverso i riconoscimenti ambientali da assegnare ai migliori circoli italiani attraverso l’edizione 2020 del progetto “**Impegnati nel Verde**”.

Con questa iniziativa la Federgolf, nell’ambito del Progetto Ryder Cup 2023, intende avvicinare progressivamente l’intero movimento golfistico italiano verso la Certificazione Ambientale Internazionale **GEO - Golf Environment Organization**, programma riconosciuto dal **Comitato Olimpico Internazionale** e dalle più importanti associazioni che operano nel mondo del golf (R&A, EGA, PGA European Tour) e a difesa dell’ambiente (World Wide Fund for Nature).

Sviluppo delle politiche di ecosostenibilità dei percorsi di golf, riduzione e ottimizzazione del consumo di risorse naturali, impegno nei confronti del problema dell’ambiente e sensibilizzazione del “turismo verde”, rappresentano i cinque capisaldi dell’iniziativa, che ha premiato l’impegno profuso dai Circoli nelle seguenti categorie: **acqua, biodiversità, energia, paesaggio, patrimonio storico, artistico e culturale**.

Il lavoro e le attività svolte sono stati esaminati da un Comitato Tecnico Scientifico composto da cinque docenti universitari, che hanno valutato l’utilizzo di **tecnologie, metodologie, progettazioni e gestioni** in grado di sviluppare un **netto miglioramento della sostenibilità ambientale** dei percorsi e un **approccio responsabile nell’utilizzo delle risorse naturali**.

I premi sono stati consegnati dai Presidenti dei Comitati Regionali F.I.G. e dai Referenti Territoriali ICS ai Circoli che si sono distinti per l’impegno e la sensibilità ambientale, con azioni concrete in grado di coniugare pratica sportiva e rispetto per l’ambiente, con i seguenti abbinamenti: **Acqua** - A.S.D. G.C. San Michele di Cetraro (Cosenza), Golf del Ducato Percorso La Rocca di Sala Baganza (PR); **Biodiversità** - Albarella di Rosolina (Rovigo), Golf Club Claviere di Torino, Golf Club Ugolino di Impruneta (Firenze); **Energia** - G.C. Città di Asti, G.C. Santo Stefano di Campagnola Emilia (Reggio Emilia); **Paesaggio** - Golf Club Claviere di Torino; **Eredità Culturale** - Bellosguardo G.C. di Vinci (Firenze), Golf Club Tirrenia (Pisa); **Certificazione GEO** - G.C. Montecchia di Selvazzano Dentro (Padova) per il torneo internazionale “US Kids Venice Open”.

“Con il Progetto “Impegnati nel Verde” - dichiara il Presidente della Federazione Italiana Golf e Vicepresidente vicario del CONI, Franco Chimenti - la Federazione Italiana Golf scende in campo insieme all’Istituto per il Credito Sportivo a difesa dell’ambiente e delle bellezze storiche, artistiche e culturali del nostro Paese. Il golf italiano, nel suo entusiasmante viaggio verso la Ryder Cup 2023, si conferma uno sport sempre più green, con una naturale propensione all’eco-sostenibilità. Ringrazio il Presidente Abodi e l’Istituto per il Credito Sportivo per il supporto e per la condivisione degli obiettivi di questa iniziativa. A nome di tutto il Consiglio Federale, mi complimento con i circoli che si sono distinti in chiave eco-solidale e ringrazio il team di lavoro della sezione FIG Impianti e Ambiente per il conferimento dei rispettivi riconoscimenti con la preziosa collaborazione dei Comitati e delle Delegazioni regionali”.

“L’impegno ambientale della Federazione Italiana Golf - dichiara il presidente del Credito Sportivo Andrea Abodi - interpreta in modo puntuale lo spirito e l’indirizzo dell’Obiettivo 17 dell’Agenda di Sviluppo Sostenibile 2030, che si sostanzia in collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori solidi, su una visione comune e su obiettivi condivisi, necessarie non solo a livello nazionale, ma anche territoriale. Da parte sua - conclude Abodi - l’ICS sostanzia ancora una volta la sua natura di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dello Sport e della Cultura sostenendo questa iniziativa, concreta ed efficace, dai rilevanti contenuti valoriali.